

# SANITÀ

FRA SCANDALI ED ECCELLENZE

## ASSOLTO DAL PECULATO

Il luminare, da poco in pensione, avrebbe effettuato visite private in reparto, tenendo all'oscuro l'azienda ospedaliera

# «Truffa al Policlinico» condannato docente

Due anni e due mesi al cardiocirurgo De Luca Tupputi

● Avrebbe effettuato visite private in reparto, tenendo all'oscuro l'azienda ospedaliera. In questo modo avrebbe indotto il Policlinico in errore sul suo rapporto di esclusiva. Dal 2002 al 2007, avrebbe così percepito indebitamente oltre 190mila euro. È quanto ha stabilito la prima sezione penale del Tribunale di Bari (presidente Rosa Calia Di Pinto) che ha condannato il noto cardiocirurgo **Luigi de Luca Tupputi Schinosa** alla pena di due anni e due mesi per truffa ai danni dello Stato.

Il professionista, 69 anni, ex primario dell'unità operativa complessa di Cardiocirurgia del Policlinico (è da poco andato in pensione) è stato anche condannato a risarcire i danni all'azienda ospedaliera,

parte civile nel processo. De Luca Tupputi è stato invece assolto con formula piena dall'accusa di peculato «perché il fatto non sussiste»: non ha trattenuto, dunque, per sé circa 20mila euro, corrispettivo di alcune visite che, secondo la Procura, avrebbe dovuto versare al Policlinico.

Stando alle indagini dei finanziari del Nucleo di polizia tributaria del comando provinciale, coordinati dal pm Renato Nitti, De Luca Tupputi, considerato un luminare della sua disciplina, avrebbe aggirato il Policlinico chiedendo il rilascio di ricevute relative all'attività libero-professionale in intramoenia, e poi dichiarando di avere subito il furto dei bollettari che in parte - ha riferito - sarebbero stati distrutti

nell'incendio del suo studio professionale. Il docente universitario avrebbe poi dichiarato al Policlinico di aver sospeso l'attività privata sin dal 1999, omettendo però di comunicare all'ospedale le visite effettuate in intramoenia nel periodo 2002-2007. Attraverso questi presunti raggiri, avrebbe dunque percepito le maggiori indennità derivanti dall'esclusività ospedaliera mentre in realtà, contemporaneamente, avrebbe svolto visite private.

Il Policlinico, ricordiamo, ha un proprio regolamento adottato nel 2000 per l'attività intramoenia. In questi casi, i medici possono utilizzare le strutture del nosocomio a fronte del pagamento da parte del paziente di una tariffa ed il rilascio di re-

golare fattura. Le prestazioni sono generalmente le stesse che il medico deve erogare, sulla base del suo contratto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale, attraverso la normale operatività come medico ospedaliero. In questi casi il professionista deve riconoscere una quota della prestazione all'ospedale da cui dipende.

De Luca Tupputi, uno dei pionieri della cardiocirurgia, è stato condannato a rifondere al Policlinico circa 19mila euro di danni, oltre che le spese per la costituzione di parte civile. Ad assistere nel giudizio il nosocomio barese, gli avvocati **Antonio La Scala** e **Aldo Fornari**, Il Tribunale non ha disposto la sospensione della pena. (g. l.)



POLICLINICO II Tribunale ha condannato il docente per una presunta truffa

## Nel Policlinico Morì dopo caduta dall'ambulanza Maxi risarcimento da 560mila euro

■ Cadde dall'ambulanza che lo trasportava da un reparto all'altro del Policlinico. A causa di questo incidente il paziente, 80 anni, originario di Molfetta, venne operato alla testa per il forte trauma riportato